



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



COMUNICATO STAMPA

SCOPERTO A NAPOLI UN TRAFFICO DI GASOLIO DI CONTRABBANDO

Roma, 18 luglio 2019 - I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM) di Napoli 1, coadiuvati da colleghi di altri Uffici della Direzione Interregionale, in collaborazione con il Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di Napoli I, su delega della Sezione Criminalità Economica della locale Procura della Repubblica, hanno effettuato circa 60 perquisizioni a carico di diversi soggetti e società coinvolti in un vasto traffico di gasolio di contrabbando che, da febbraio a maggio dell'anno in corso ha portato ad un'evasione d'accisa di oltre 17 milioni di euro e di IVA di circa 50 milioni di Euro.

Il gasolio veniva importato in Italia in evasione di accisa mediante un articolato sistema fraudolento. Una società con sede all'estero, ma amministrata e operante in Italia, importava gasolio acquistato da società straniere utilizzando diverse navi provenienti dalla Spagna che scaricavano il prodotto - in sospensione di imposta - presso un deposito fiscale situato nel porto di Napoli.

Successivamente, senza corrispondere l'accisa, il carburante veniva ceduto ad altre aziende che lo immettevano in consumo mediante fatture false, presentando dichiarazioni di intento non veritiere per simulare che il gasolio fosse stato importato legalmente.

Il prodotto petrolifero non veniva ceduto e consegnato come indicato nei documenti fiscali e di trasporto in quanto, una volta scaricato presso il deposito fiscale allocato nel porto di Napoli, veniva caricato su autobotti e trasportato a vari depositi commerciali, senza che fosse assolta l'accisa, e di qui poi direttamente commercializzato ai distributori di carburante su strada.

Nel corso delle operazioni sono stati sequestrati 6 milioni di litri di gasolio appena scaricati da una nave ormeggiata al porto di Napoli, 20 cisterne scoperte in altri depositi commerciali, un capannone al cui interno sono stati rinvenuti numerosi contenitori di ulteriore carburante in contrabbando, oltre a migliaia di euro in contanti.